



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
ex Divisione IV Risorse strumentali

IL DIRIGENTE

**DECRETO N.651 /2019**

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”,
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- VISTO** il decreto datato 15 febbraio 2018 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.177 in data 21 febbraio 2018, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;
- VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” ;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 36, comma 2, lettera a), del predetto decreto;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;
- VISTO** il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;



**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto ministeriale 20 febbraio 2019 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "Risorse strumentali" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO, in particolare**, l'articolo 19, comma 1, del predetto che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 richiamato alle precedenti premesse, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, in attesa di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*c.d. legge di Stabilità 2015*), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

**VISTO** l'ordine di acquisto n. 4742403 del 29 gennaio 2019 stipulato con la soc. ENEL ENERGIA S.p.A., in convenzione CONSIP, relativo alla fornitura di energia elettrica presso le sedi ministeriali di Roma Centro ed EUR, ai sensi dell'articolo 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., attiva dal 1° marzo 2019 per la durata di 18 mesi;

**VISTA** la determina a contrarre n. 2 del 29 gennaio 2019;

**VISTO** il codice di identificazione della gara n. ZC825AA2C7 (CIG) assegnato dall'Avcp;



**VISTE** le fatture n. 3075944643 del 13/11/2019 di euro 11.193,39, n. 3075944648 del 13/11/2019 di euro 54.276,70, n. 3075944644 del 13/11/2019 di euro 27.820,62, n. 3075944645 del 13/11/2019 di euro 2.336,26, n. 3069659372 del 07/11/2019 di euro 2.410,79, n. 3075944646 del 13/11/2019 di euro 1.638,33, n. 3075944647 del 13/11/2019 di euro 9.417,83 e la nota di credito n. 3076445378 del 22/11/2019 di euro -75,00, emesse dalla soc. ENEL ENERGIA S.p.A., relative al consumo di energia elettrica presso varie sedi ministeriali, per il periodo ottobre 2019 per un totale di € 109.018,92 IVA inclusa, pervenute nel sistema di interscambio in data 18/11/2019, con scadenza il 12/12/2019;

**VISTA** la dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura e la conseguente liquidabilità della stessa;

**VISTA** la dichiarazione di non inadempienza del fornitore rilasciata da Agenzia delle Entrate Riscossione

**VISTO** il Durc, dal quale la suddetta società risulta in regola con il versamento dei contributi;

**VISTI** i dati rilasciati dal fornitore ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

## DECRETA

### Art. 1

Si impegna e si liquida l'importo di euro **89.346,25** (ottantanovemilatrecentoquarantasei/25) a favore della soc. ENEL ENERGIA S.p.A., mediante accredito sul c/c bancario presso Banco BPM - cod. IBAN IT81W0503401647000000071746 per quanto specificato nelle premesse.

Si impegna e si liquida l'importo di euro **19.672,67** (dicianovemilaseicentoseptantadue/67) a favore del Tesoro dello Stato quale versamento dell'IVA delle fatture summenzionate così come previsto dal sistema split payment, capo VIII capitolo 1203 articolo 12.

Le suddette somme graveranno a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019:

Capitolo	PG	Imponibile	IVA
1226	5	5.341,80	1.191,69
3520	1	15.842,78	3.485,41
1227	7	665,57	146,43
2258	1	409,01	89,98
2358	1	81,96	18,03
2160	1	5.276,90	1.160,92
2235	5	2.442,63	537,38



3540	1	3.166,73	696,68
2658	1	4.884,42	1.074,57
2220	1	10.655,73	2.344,26
2499	6	24.590,16	5.409,83
4451	9	3.688,52	811,48
1091	9	4.427,86	974,13
2159	1	5.554,69	1.222,03
1245	1	2.317,49	509,85
<b>Totale</b>		<b>89.346,25</b>	<b>19.672,67</b>

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE